



EDUCAZIONE ECOLOGISTA

Proposte educative per le scuole

A cura di
A Sud - Ecologia e Cooperazione



www.asud.net
formazione@asud.net

A Sud Ecologia e Cooperazione è un'associazione indipendente che dal 2003 è impegnata sui temi della giustizia ambientale, della crisi climatica, della riconversione ecologica e dei nuovi modelli di produzione e consumo, dell'educazione ambientale e della cooperazione tra nord e sud del mondo.

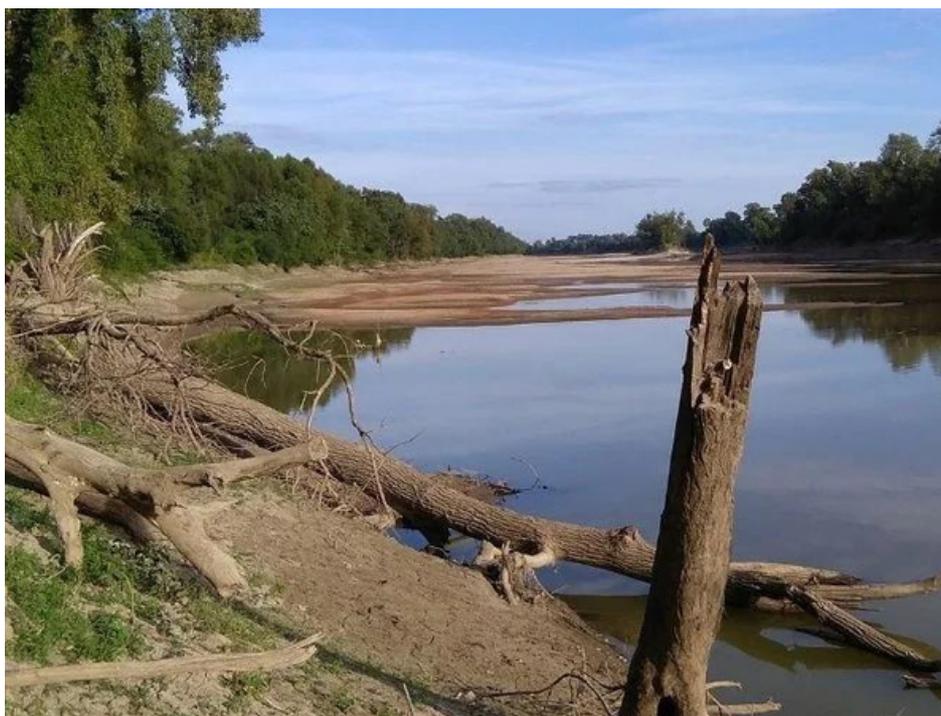
A Sud propone la realizzazione di percorsi di approfondimento sui temi dell'ambiente, della crisi ecologica e climatica, volti a favorire una riconversione degli stili di vita, una maggiore responsabilizzazione, azioni concrete per il miglioramento del proprio territorio e la valorizzazione delle sue qualità ambientali, culturali e sociali.

La **proposta educativa** di A Sud Ecologia e Cooperazione nasce da una profonda riflessione volta ad offrire un contributo per supportare le scuole nella ridefinizione di una nuova modalità educativa. Una proposta maturata nel solco dell'educazione ecologica che mette al centro del suo agire la necessità di costruire una società diversa e armonica con il mondo naturale. Non possiamo non partire dal coinvolgimento delle nuove generazioni che oggi sono chiamate ad essere protagoniste di un cambiamento epocale, nella promozione di stili di vita alternativi e nella responsabilizzazione collettiva rispetto alle sfide che la società umana si trova di fronte.



Promuoviamo iniziative, ad integrazione dei percorsi curricolari, volte alla formazione di una generazione che abbia la capacità di sentirsi parte di una complessità fatta di tanti uomini e donne, di altri esseri viventi, di ecosistemi con risorse limitate da tutelare e rispettare.

La lente attraverso cui osserviamo il mondo sono i **conflitti ambientali**: lotte sociali e territoriali che si sviluppano attorno all'utilizzo delle risorse naturali per un diseguale accesso o ripartizione delle fonti energetiche, minerarie o biologiche e attorno alle conseguenze di un sistema produttivo poco attento alla salute e al benessere delle popolazioni e della natura.



Partire dai conflitti ambientali quando facciamo formazione significa promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione sulla sostenibilità ambientale ed equità sociale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuola e territorio. Crediamo inoltre che un'ottica incentrata sulle vertenze territoriali sia in grado di generare meccanismi di attivazione e presa in carico delle questioni ambientali in grado di coinvolgere le nuove generazioni nella modifica degli stili di vita e a comprendere le cause reali, e quindi i reali obiettivi di cambiamento, dei grandi disequilibri del nostro tempo.

L'associazione A Sud nel corso degli anni ha sviluppato expertise sull'organizzazione e riqualificazione degli **spazi esterni scolastici** per l'attivazione di percorsi di educazione esperienziale e ambientale. Il lavoro di rigenerazione degli spazi ha una connotazione partecipativa attraverso la realizzazione di tavoli di coprogettazione che coinvolgono il personale scolastico e gli alunni e le alunne.

Ha inoltre avviato opere di rigenerazione e riqualificazione di spazi verdi urbani al fine di trasformarli in spazi educativi in cui ha attivato percorsi esperienziali di educazione in natura e educazione ambientale.

I **percorsi formativi** proposti dall'associazione A Sud sono rivolti a:

Studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per svolgere durante l'orario scolastico attività extra curricolari incentrate su un modello educativo in grado di renderli protagonisti del processo conoscitivo.

Docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per approfondire i temi dell'educazione ambientale e conoscere nuovi strumenti educativi da applicare alla didattica.



Percorsi formativi per gli/le alunni/e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

I percorsi formativi, sinteticamente descritti di seguito, saranno realizzati in classe o negli spazi all'aperto della scuola da personale qualificato e si articoleranno in 5 incontri da 2 ore ciascuno, per un totale di 10 ore in presenza.

I formatori e le formatrici dell'associazione A Sud realizzeranno attività educative sui temi direttamente con gli alunni e le alunne e sosterranno i/le docenti nel lavoro in classe con il consiglio e/o la fornitura di materiale educativo da utilizzare nella didattica.

L'approccio educativo dell'associazione A Sud si concentra sull'attivazione degli/delle alunni/e attraverso tecniche di brainstorming e l'utilizzo di materiali didattici, anche multimediali, che permetteranno di coinvolgere e mettere al centro del processo educativo tutti e tutte gli studenti e le studentesse. Verranno utilizzati per ogni fascia di età strumenti e metodi ideati su misura per loro.

Di seguito una presentazione generale dei percorsi offerti dall'associazione A Sud.





Educazione ambientale

Obiettivo del percorso formativo è quello di informare gli studenti e le studentesse sui meccanismi di funzionamento del mondo naturale e sulle minacce più importanti che esso si trova oggi ad affrontare, con uno sguardo rivolto al pianeta ma anche al territorio. In quest'ottica si propone un ragionamento sullo spazio esterno scolastico visto come un ambiente naturale da riqualificare con l'obiettivo di contribuire al mitigamento degli effetti dei cambiamenti climatici e nello stesso tempo per essere utilizzato come spazio per avviare percorsi educativi sull'ambiente.

Riflessioni sulla crisi ambientale e climatica

L'incontro si svilupperà in differenti fasi. La prima fase verrà dedicata al brainstorming e ad una successiva analisi delle idee emerse. In questo modo sarà possibile comprendere e confrontarsi sulle conoscenze da parte degli/delle alunni/e. In base a quanto emerso durante questa prima fase verranno scelte apposite letture e/o attività che permetteranno di approfondire/scoprire alcune tematiche relative all'emergenza ambientale e climatica.

Scoprire e riconoscere la natura intorno a noi

Gli/le alunni/e verranno guidati alla scoperta del loro territorio e delle sue vulnerabilità. Attraverso storie e video verranno inoltre analizzati i contributi e le attività di tutela del territorio da poter realizzare a partire dallo spazio esterno scolastico.

Attività pratica

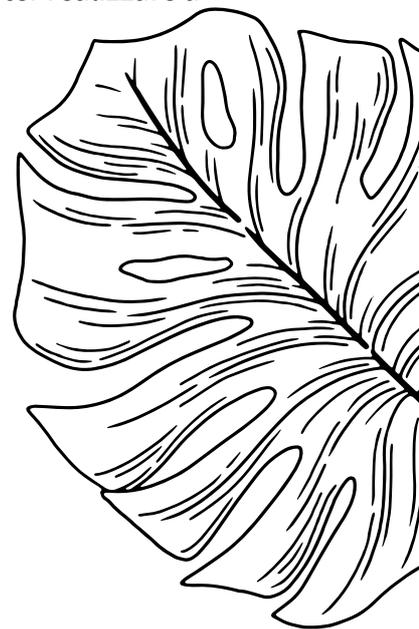
L'attività sarà concordata insieme al gruppo classe e realizzata nello spazio esterno scolastico.

Scoprire insieme le principali minacce al mondo naturale

Con l'ausilio di albi illustrati, attività pratiche, app e/o prodotti multimediali verranno analizzate le principali minacce al mondo naturale e possibili soluzioni.

Restituzione finale

La restituzione finale sarà un ulteriore momento di confronto e approfondimento sui temi. Una fase di brainstorming sul lavoro svolto in classe sarà seguita dalla compilazione del questionario di restituzione da parte degli/delle alunne/i.



Economia circolare

Obiettivo di questo percorso formativo è quello di riflettere sulle abitudini di consumo, l'esaurimento delle risorse e sul sistema dell'economia circolare attraverso attività concrete che permetteranno agli/alte alunni/e di scoprire possibili soluzioni per contrastare l'emergenza ambientale e climatica.

Letture e riflessioni sulla crisi ambientale e climatica

L'incontro si svilupperà in differenti fasi. La prima fase verrà dedicata al brainstorming e ad una successiva analisi delle idee emerse. In questo modo sarà possibile comprendere e confrontarsi sulle conoscenze da parte degli/delle alunni/e. In base a quanto emerso durante questa prima fase verranno scelte apposite letture e/o attività che permetteranno di approfondire/scoprire alcune tematiche relative all'emergenza ambientale e climatica.

L'economia circolare e il consumo critico come una possibile soluzione

Confronto in classe e analisi del tema con l'aiuto di video e giochi e attraverso il racconto delle abitudini di consumo personali e della scuola. L'analisi dei modelli di produzione, la filiera estrattiva, produttiva, il ciclo dei rifiuti per stimolare una riflessione sugli impatti ambientali e sociali del nostro modello di produzione.

Inchiesta "La mia scuola è circolare?"

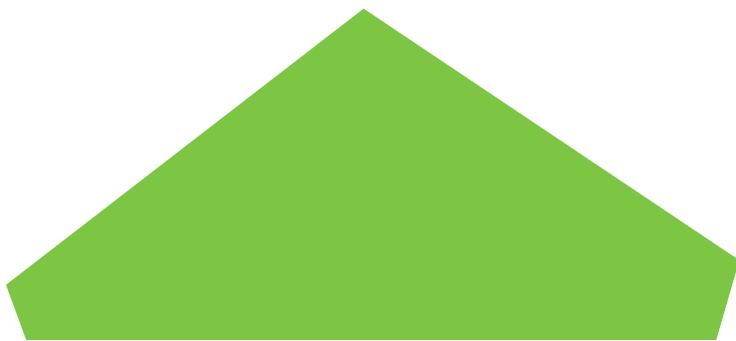
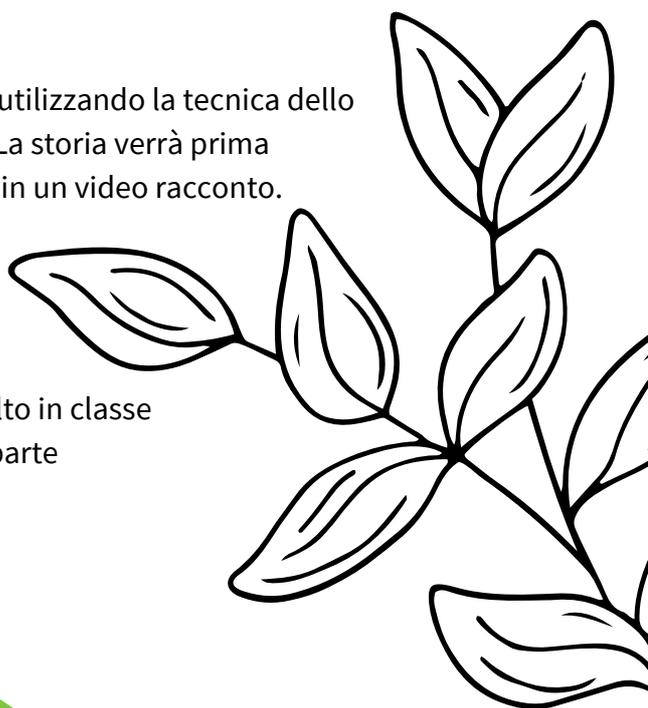
Costruzione partecipata di un questionario per avviare un'inchiesta all'interno della scuola e/o delle famiglie per conoscere consumi e abitudini e il loro impatto ambientale.

Laboratorio di scrittura collettiva

Gli/le alunni/e verranno coinvolti nella scrittura di una breve storia, utilizzando la tecnica dello storytelling, che racconti il ciclo di vita di un oggetto da loro scelto. La storia verrà prima illustrata graficamente dagli alunni e dalle alunne e poi trasformata in un video racconto.

Restituzione finale

La restituzione finale sarà un ulteriore momento di confronto e approfondimento sui temi. Una fase di brainstorming sul lavoro svolto in classe sarà seguita dalla compilazione del questionario di restituzione da parte degli/delle alunne/i.





Citizen science

La citizen science attraverso la diffusione della pratica dei monitoraggi sulle principali matrici ambientali (acqua, aria, suolo) con lo scopo di verificare lo stato di salute dei territori rappresenta una grande forma di attivazione e meccanismo di conoscenza dei problemi ambientali dei territori.

Il mondo della scuola può dare un grande contributo anche attraverso la collaborazione con il mondo scientifico ma soprattutto la citizen science può divenire strumento didattico per parlare alle nuove generazioni delle questioni ambientali.

Riflessioni sulla crisi ambientale e climatica

L'incontro si svilupperà in differenti fasi. La prima fase verrà dedicata al brainstorming e ad una successiva analisi delle idee emerse. In questo modo sarà possibile comprendere e confrontarsi sulle conoscenze da parte degli/delle alunni/e. In base a quanto emerso durante questa prima fase verranno scelte apposite letture e/o attività che permetteranno di approfondire/scoprire alcune tematiche relative all'emergenza ambientale e climatica.

Citizen science come strumento di scoperta e tutela dei territori

Attraverso il confronto in classe si scoprirà il territorio, le sue ricchezze e le sue vulnerabilità. Verranno inoltre scoperte insieme le modalità di analisi delle principali matrici ambientali (aria, acqua e suolo) e i rischi che i nostri territori corrono da un punto di vista ambientale e climatico.

Come fare un monitoraggio ambientale?

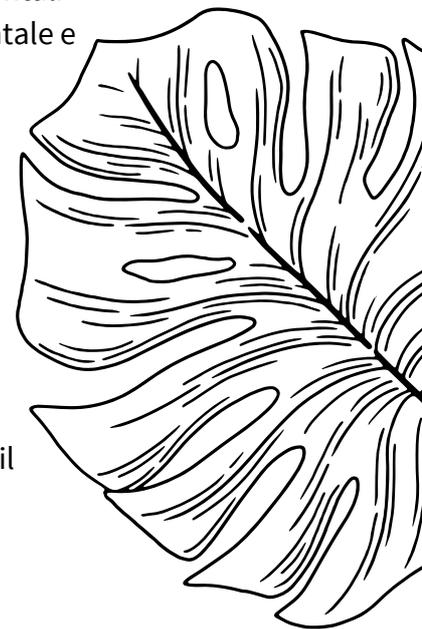
Esperienza pratica nello spazio esterno scolastico o limitrofo alla scuola per svolgere insieme un monitoraggio dell'acqua o del suolo come esperienza pratica di tutela del territorio e forma di attivazione della comunità.

Cosa posso fare? Indagine sulle possibili soluzioni.

Verrà analizzato insieme agli/alle alunni/e lo spazio esterno in cui si è intervenuti con il monitoraggio al fine di scoprire quali interventi pratici adottare e quali abitudini modificare al fine di tutelarlo e rispettarlo.

Restituzione finale

La restituzione finale sarà un ulteriore momento di confronto e approfondimento sui temi. Una fase di brainstorming sul lavoro svolto in classe sarà seguita dalla compilazione del questionario di restituzione da parte degli/delle alunne/i.



Campaigning, giornalismo ambientale e attivazione giovanile

Solo per le scuole secondarie di primo e secondo grado

Conoscere il territorio e scoprire le principali minacce ambientali che lo interessano può divenire strumento di attivazione e advocacy, ovvero di sostegno alle politiche di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e di risoluzione dei problemi territoriali legati alle questioni ambientali e alla salute/benessere delle persone che in quei territori vivono. Il percorso formativo proposto vuole offrire una panoramica generale sulla crisi ambientale e climatica e offrire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per raccontarla.

Lecture e riflessioni sulla crisi ambientale e climatica

L'incontro si svilupperà in differenti fasi. La prima fase verrà dedicata al brainstorming e ad una successiva analisi delle idee emerse. In questo modo sarà possibile comprendere e confrontarsi sulle conoscenze da parte degli/delle alunni/e. In base a quanto emerso durante questa prima fase verranno scelte apposite letture e/o attività che permetteranno di approfondire/scoprire alcune tematiche relative all'emergenza ambientale e climatica.

L'economia circolare e l'attivazione giovanile: possibili soluzioni

Confronto in classe e analisi dei modelli di produzione con un focus sulla filiera estrattiva, produttiva e commerciale e sul ciclo dei rifiuti per stimolare una riflessione sugli impatti ambientali e sociali di un modello di produzione e consumo basati sullo sfruttamento irresponsabile delle risorse naturali. Il confronto proseguirà confrontandosi sulle esperienze di attivazione giovanili sui temi e sul loro ruolo vertenziale.

Cos'è una notizia e come si racconta

Per una notizia servono tre ingredienti: una fonte, che ce la indichi; l'intuito per saperla riconoscere; e lo stile, per riuscire a raccontarla. Il corso spiegherà come trovare e gestire le fonti primarie di un'inchiesta. Come riuscire a valorizzare le informazioni di cui siamo entrati in possesso. Come costruire un racconto capace di renderle avvincenti. Approfondiremo questi temi sia nel campo della carta stampata, che in quello del web e della televisione. Seguirà una breve esercitazione pratica.

Comunicare l'emergenza ambientale

Giovani video reporter raccontano. Per avvicinare i ragazzi e le ragazze ad una diversa interpretazione della tecnologia di uso comune e per realizzare una sperimentazione che faccia del videofonino un vero e proprio strumento di denuncia. Si ragionerà insieme sul tema e le sfaccettature del giornalismo ambientale, analizzando la visibilità e l'impatto del linguaggio audiovisivo.

Restituzione finale

La restituzione finale sarà un ulteriore momento di confronto e approfondimento sui temi. Una fase di brainstorming sul lavoro svolto in classe sarà seguita dalla compilazione del questionario di restituzione da parte degli/delle alunne/i.





Storie migranti e del clima che cambia

Solo per le scuole secondarie di primo e secondo grado

L'obiettivo del percorso formativo è promuovere nei ragazzi e nelle ragazze la conoscenza dei fenomeni migratori legati alle cause ambientali e climatiche per facilitare processi di convivenza pacifica e prevenire l'emergere di nuove forme di marginalità e povertà.

Riflessioni sulla crisi ambientale e climatica

L'incontro si svilupperà in differenti fasi. La prima fase verrà dedicata al brainstorming e ad una successiva analisi delle idee emerse. In questo modo sarà possibile comprendere e confrontarsi sulle conoscenze da parte degli/delle alunni/e. In base a quanto emerso durante questa prima fase verranno scelte apposite letture e/o attività che permetteranno di approfondire/scoprire alcune tematiche relative all'emergenza ambientale e climatica.

In un unico mondo: scoprire e conoscere l'equilibrio naturale e le attuali minacce

Approfondire i temi della biodiversità, degli ecosistemi e degli effetti dei cambiamenti climatici che stanno mettendo in crisi il nostro pianeta.

Crisi ambientale e migrazioni forzate nell'epoca del cambiamento climatico

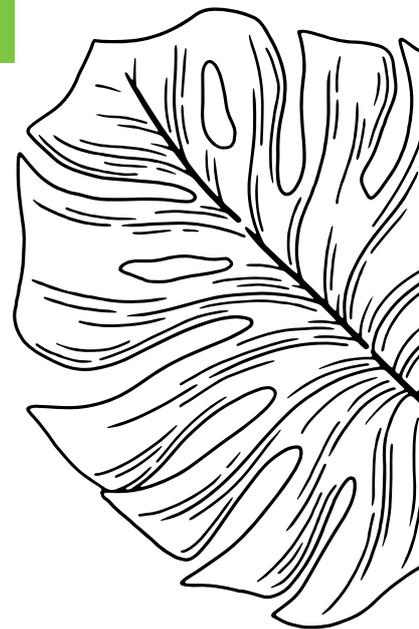
Attraverso una prima fase di brainstorming sul tema si cercherà di definire insieme una definizione di "migrante ambientale" a partire dall'immaginario dei ragazzi sulla tematica e si indagheranno gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni migratori.

Giochi di ruolo e attività pratiche sul tema

I ragazzi e le ragazze attraverso attività educative esperienziali saranno invitati a mettersi nei panni di persone provenienti da contesti socio-culturali differenti per scoprire insieme e prendere consapevolezza delle conseguenze degli effetti dei cambiamenti climatici.

Restituzione finale

La restituzione finale sarà un ulteriore momento di confronto e approfondimento sui temi. Una fase di brainstorming sul lavoro svolto in classe sarà seguita dalla compilazione del questionario di restituzione da parte degli/delle alunne/i.



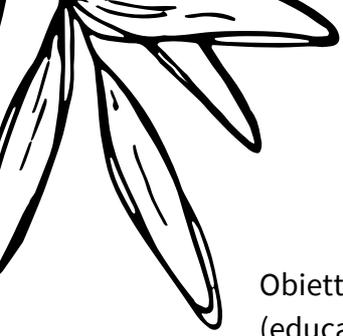
Percorsi formativi per i/le docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado

I percorsi formativi proposti hanno l'obiettivo di sostenere i/le docenti nel percorso didattico con gli studenti e le studentesse. Ogni percorso formativo terrà conto del grado scolastico di riferimento dei/delle docenti al fine di adattarsi al lavoro in classe e fornire strumenti idonei all'età di riferimento degli e delle alunne.

I corsi sono strutturati in 5 lezioni da 2 ore ciascuna per un totale di 10 ore e si attiveranno con un minimo di 10 iscrizioni. Se i corsi coinvolgeranno 10 o più docenti di uno stesso istituto scolastico potrà essere organizzato un **incontro in presenza** (un'uscita sul territorio o un incontro nello spazio esterno della scuola) che prevede attività pratiche inerenti al percorso formativo scelto.

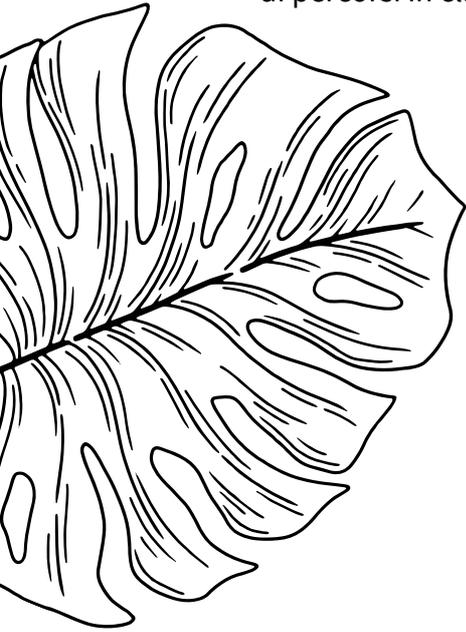
Sarà inoltre possibile attivare un percorso di **tutoraggio in classe** in cui i nostri formatori affiancheranno i/le docenti nell'organizzare e gestire percorsi dedicati agli alunni e le alunne sui temi scelti.





Educazione ambientale: pratiche per la scuola

Obiettivo del percorso formativo è quello di affrontare i temi e l'urgenza della didattica in natura (educazione esperienziale all'aperto) e la promozione dell'educazione ambientale. Il percorso formativo è occasione di approfondimento dei grandi temi legati alla crisi climatica, all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, la promozione di nuovi stili di vita e di nuovi modelli economici, al fine di costruire insieme una strategia educativa volta alla costruzione di una generazione sostenibile, equa e rispettosa degli altri e dei limiti imposti dal Pianeta. Il percorso formativo ha inoltre l'obiettivo di sostenere praticamente i docenti nella realizzazione di percorsi in classe sugli stessi temi.



Modulo 1 - Crisi ambientale e climatica: una panoramica nazionale e locale

Modulo 2 - Possibili soluzioni: economia circolare e rigenerazione urbana

Modulo 3 - L'educazione esperienziale nei contesti naturali urbani

Modulo 4 - L'educazione ambientale: la scoperta della natura per mezzo di giochi e pratiche

Modulo 5 - La citizen science: il monitoraggio ambientale come modalità per avvicinare i giovani alla scienza

Citizen science: uno strumento per la didattica

Il percorso formativo si propone di offrire strumenti metodologici, pratiche e idee per contribuire all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni sui temi ambientali. In particolare la citizen science rappresenta uno strumento efficace per coinvolgere gli studenti e le studentesse con attività pratiche da svolgere all'aria aperta e in grado di far comprendere il significato di sostenibilità, osservare la biodiversità, comprendere gli equilibri ecologici per rendere l'educazione ambientale un processo complessivo di educazione al rispetto, alla conoscenza, all'esperienza della natura.

Modulo 1 - Crisi ambientale e climatica: una panoramica nazionale e locale.

Modulo 2 - La Citizen Science come metodologia innovativa per la partecipazione e integrazione.

Modulo 3 - Strumenti di monitoraggio degli ecosistemi urbani per cittadini attivi.

Modulo 4 - Ricerca scientifica e scuola: una collaborazione proficua grazie alla scienza partecipata.

Modulo 5 - Biodiversità ed educazione ambientale all'aria aperta.



Economia Circolare: comportamenti e pratiche per la scuola

Il percorso ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei destinatari gli strumenti per la comprensione delle problematiche ambientali ed economiche su scala globale e locale e nel contempo diffondere modelli di consumo responsabili e pratiche di riduzione degli impatti ambientali a livello locale.

Modulo 1 - Crisi ambientale e climatica: una panoramica nazionale e locale.

Modulo 2 - Possibili soluzioni: economia circolare.

Modulo 3 - Economia sostenibile e Consumo Critico: La filiera estrattiva, produttiva e commerciale.

Modulo 3 - Economia sostenibile e Consumo Critico: Presentazione di buone pratiche per uno consumo critico e uno stile di vita sostenibile (Gruppi di Acquisto Solidale; Rifiuti: Riduzione, Riuso, Riciclo).

Modulo 4 - Il ciclo dei rifiuti: cosa sono, chi li produce, come si distinguono per origine e pericolosità; la discarica e l'inceneritore; le soluzioni, riduco, riuso, riutilizzo, riciclo.

Modulo 5 - La nostra scuola è circolare: costruzione del kit ad uso didattico per l'inchiesta nella scuola.



Rischi e emergenze territoriali

Il percorso formativo intende analizzare i rischi ambientali e i relativi conflitti presenti sul territorio nazionale offrendo ai/docenti strumenti pratici per fare educazione ambientale partendo da problemi che interessano i nostri territori.

Modulo 1 - Crisi ambientale e climatica: una panoramica nazionale e locale

Modulo 2 - Percezione del rischio ambientale e climatico: accenni teorici e il racconto di un caso studio

Modulo 3 - Strumenti per l'educazione ambientale in territori di conflitto ambientale / Citizen Science (CS): monitorare la qualità delle matrici ambientale coinvolgendo gli alunni e le alunne

Modulo 4 - Laboratorio di mappatura partecipata di conflitti ambientali

Modulo 5 - Progettazione partecipata con alunni e docenti: ripensare il territorio partendo dalla scuola



Cambiamenti climatici e azioni per la tutela del clima

Il percorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti conoscenze basi complete rispetto ai cambiamenti climatici, rafforzando la loro capacità di accompagnamento de3 loro student3 nel comprendere e fare fronte alle sfide del cambiamento climatico.

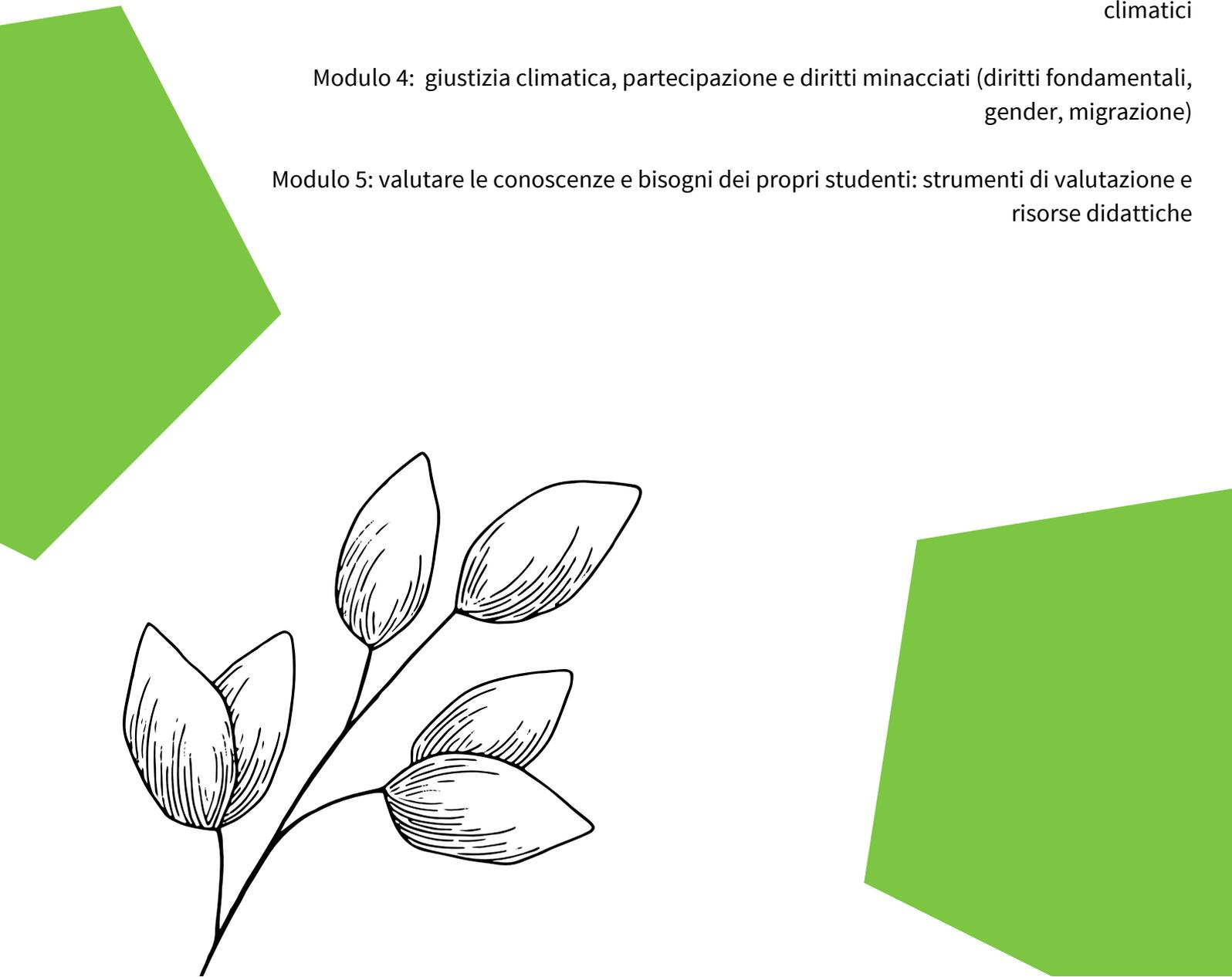
Modulo 1: scienze del clima, tutto quello che serve sapere sul fenomeno dei cambiamenti climatici

Modulo 2: governance climatica dall'internazionale al nazionale quali sono le politiche in campo

Modulo 3: contesto climatico italiano: vulnerabilità, impatti e prevenzione dei rischi climatici

Modulo 4: giustizia climatica, partecipazione e diritti minacciati (diritti fondamentali, gender, migrazione)

Modulo 5: valutare le conoscenze e bisogni dei propri studenti: strumenti di valutazione e risorse didattiche



CONTATTI

formazione@asud.net

telefono 3397261730

www.asud.net

www.cdca.net

